

ASSOCIAZIONE CULTURALE
I GUITTI DI CREMOLINO
Periodico d'informazione culturale

*Poste italiane s.p.a.-Spedizione in abbonamento postale
-D.L. 353/2003 (conv. In L.27/02/2004 n. 46) art. 1,
comma 2, DCB/AL - Registrazione Tribunale di
Alessandria n.571 del 20/01/2005
ore responsabile Bottero Lorenzo Ettore
Stampa Pesce - Ovada.*

Associazione Culturale I GUITTI DI CREMOLINO
Via Roma, 56-15010 CREMOLINO (AL)
Tel. 0143-879120 www.guitticremolino.com
e-mail: info@guitticremolino.com

SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO

Anno IV° - Giugno 2008

CREMOLINO TEATRO E MUSICA 2008

La rassegna **CREMOLINO TEATRO E MUSICA** è organizzata anche quest'anno a **Cremolino dal 1° al 23 agosto**, dall'Associazione Culturale I GUITTI. Come per gli anni scorsi avrà luogo nel centro storico, esattamente nella Piazza Vittorio Emanuele II (piazza del Municipio). Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,15. Ingresso: euro 5,00 – ridotti: euro 3,00 – abbonamenti (a scelta): euro 15,00 per sei spettacoli; euro 25,00 per nove spettacoli. Sarà fuori abbonamento il concerto di Marcello Crocco di Domenica 17 agosto.

PROGRAMMA – La rassegna si aprirà **Venerdì 1° agosto** con il teatro: la Compagnia dei **GUITTI GIOVANI di Cremolino** metterà in scena “L'arte della seduzione” commedia brillante di Carla Belletti, liberamente tratta dalla “Locandiera” di Goldoni. **Sabato 2 agosto**, la Compagnia Spettacolo “**LADRIDARTE**” di Genova presenterà “Sognando le Piramidi”, una commedia comica in due atti di Camillo Vittici, con la regia di Sergio Macciò. **Domenica 3 agosto**, la Compagnia dei **RAGAZZI DELLO SPLENDOR** rappresenterà “Appartamento al Plaza” di Neil Simon con la regia di Lucia baricola e Marco Gastaldo.

La rassegna prosegue **Venerdì 8 agosto** con lo spettacolo “All'ombra da Lanterna”: musiche genovesi, cabaret, giochi insieme al pubblico con **MAURIZIO SILVESTRI** e **FABIO TRAVAINI**.

Sabato 9 agosto ci sarà il concerto di **PAOLO BONFANTI** una delle personalità di spicco della scena “roots rock” italiana. È il terzo anno che si esibisce nella nostra rassegna, quest'anno suonerà con lui come nel 2006 **MARTINO COPPO**, un musicista bravo e versatile.

Sabato 10 agosto ci sarà un'altra rappresentazione teatrale: la Compagnia “**LILLIBO TEATRO**” di Alessandria metterà in scena la commedia in due atti di G.Beauvais Garcin “Il Clan delle Vedove” con la regia di Lilly Bollino. È la prima volta che questa compagnia partecipa alla nostra manifestazione.

Sabato 16 agosto ci sarà il gradito ritorno dei bravissimi musicisti della “**BANDA BRISCA**” che anche quest'anno presenteranno canti tipici della tradizione dei cantastorie, dando grande spazio alle danze non solo piemontesi, ma anche occitane e francesi.

Domenica 17 agosto avremo il consueto concerto di **MARCELLO CROCCO** al flauto, accompagnato da **MASSIMO SIGNORINI** alla fisarmonica, un bravo musicista livornese che gli appassionati sicuramente già conoscono. In caso di pioggia o vento, il concerto si terrà, come lo scorso anno, nella chiesa parrocchiale situata accanto alla piazza del Municipio.

Venerdì 22 agosto sarà la volta di una compagnia dialettale “**LA BRENTA**” di Arzello che presenterà in dialetto piemontese la commedia brillante “Per amur o per...”, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone.

Sabato 23 agosto, chiuderà la rassegna, la Compagnia “**A BRETTI**” di Ovada con la commedia di Angelo Vitale “SOLIdarietà”, regia di Guido Ravera. Per entrambe queste due compagnie si tratta di un gradito ritorno a Cremolino. Siamo molto contenti di tale partecipazione e speriamo che anche il pubblico sappia apprezzare la loro bravura.

Rendiconto della rassegna CREMOLINO TEATRO E MUSICA 2007

ENTRATE :

Vendita di spazi pubblicitari euro 1000,00
Incasso da spettacoli euro 4474,00
Tessere abbonamenti euro 1005,00
Offerte euro 883,00

TOTALE ENTRATE

EURO 7362,00

SPESE :

Spese tipografiche euro 650,00
Costo spettacoli euro 4030,00
Rinfresco e bibite euro 406,97
Etichette autoadesive euro 20,00
Prolunga corrente elettrica euro 30,00
Spedizione periodico euro 80,95
Ricevute fiscali euro 45,00
Bollettini postali euro 39,00
S.I.A.E. euro 924,68

TOTALE USCITE

EURO 6226,60

UTILE

EURO 1135,40

Per quanto riguarda gli utili , sono stati dati in beneficenza euro 500,00, mentre i restanti 500,00 serviranno per il 2008 . Sono stati dati : 1) Alla parrocchia di Cremolino, euro 200,00 ; 2) Al “Gaslini” di Genova, euro 100,00 ; 3) All’associazione “NEED YOU” di Acui T., euro 100,00; .
All’A.N.F.F.A.S. di Ovada, euro 100,00.

NOTIZIE IN PILLOLE DALL’ASSOCIAZIONE I GUITTI

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI – La Compagnia teatrale dei “Guitti Giovani” ha replicato presso il cinema teatro comunale “Lux” la commedia “Un po’ di arsenico nel caffè” di Carla Belletti in data 9 aprile 2008 .Lo spettacolo è stato messo in scena per gli alunni della scuola media dell’Istituto Comprensivo “S.Pertini” di Ovada . Si ringrazia l’assessore alla Pubblica Istruzione ed il Sindaco del Comune di Ovada per avere messo a disposizione gratuitamente il teatro comunale .

BENEFICENZA – E’ stata versata alla Caritas , come ogni anno , la somma di euro 250,00 per l’adozione di un bambino a distanza , esattamente nell’America del Sud . Sono stati dati euro 50,00 alla scuola media dell’Istituto “S.Pertini” di Ovada come contributo a sostegno dell’attività teatrale svolta dagli alunni all’interno della scuola medesima .

TESSERAMENTO – Per il tesseramento 2008 è stata raggiunta la cifra di euro 2445,00 . Quest’anno a tutti coloro che hanno sottoscritto una tessera è stato dato in regalo un libro: “Cremolino nella storia” di Don Giovanni Gaino . Per la stampa del libro e del nostro giornalino sono stati spesi complessivamente euro 2500,00 ,pertanto possiamo dirci soddisfatti di avere coperto le spese. Ci teniamo a precisare che non avendo esaurito tutte le copie, continueremo ad offrire il libro a chi vorrà farci in futuro un’offerta . Ringraziamo tutti coloro che ci sostengono .

ABBONAMENTI – Invitiamo tutti i nostri sostenitori e gli appassionati di musica e teatro a sottoscrivere un abbonamento per la rassegna CREMOLINO TEATRO E MUSICA 2008. Le quote sono le seguenti : **6 spettacoli euro 15,00 ; 9 spettacoli euro 25,00 ; fuori abbonamento il concerto di Marcello Crocco del 17 agosto** . Le quote si possono versare sul Conto Corrente Postale N.63679880 intestato a : Associazione Culturale I GUITTI di Cremolino Via Roma , 56 – 15010 Cremolino (AL) , oppure presso Macelleria Flavio Rapetti CREMOLINO , e presso Frutti Cristina Alimentari Via Roma , 20 CREMOLINO .Sarà sufficiente esibire alla cassa la ricevuta del versamento postale o la tessera abbonamento .

PROGETTI – Per quanto riguarda la realizzazione del nostro progetto “Il Museo del Contadino o museo etnografico” stiamo raccogliendo il materiale da esporre : antichi attrezzi usati dai nostri contadini ed utensili .Inoltre cerchiamo foto in bianco e nero fino agli anni ’50 e ’60 . Tutte le foto saranno incorniciate .Ringraziamo tutti coloro che vorranno aiutarci nella raccolta .

Butéija dumilla

21 ottobre 1999

Lèsc-t u sc-carzléin u pitùlla
gràn-ne sc-pèrse
antànt che ra primma fiocca 'd l'invèrn
sciocca
tz-ilinda as ardossa
ai surch patanij da ra pèll 'd capon.
U canta 'na can-tzon marovija
u sc-carzléin
l'ultima misg-ica dutz-a
d'in mond canòija e fanciutéin,
dir cmè 'na giasc-tàmma,
che , sàin-tza ciamè liciàn-tza,
u droba butéija ai tz-àint ògn.

....

Sciatz-ànda ra mimoria
am purtro poche cose armiudije
e ra to vu-sg sufucòija,
sc-carzlein,
a ra lu-urro àntra mé poesia.

Duèlu rusticòu

D'Eliu ir Magnòu (luju 2007)

Ra galéina americòuna,
n'cù so fascinu stranieru,
l'èiva faciu annamurò
ir galu gro-su d'ir pulò .

ina bèla sèira d' masu,
prima-che muntò n'sir vèsu,
u la spècia da scundou
per-fòi-ra dichiarasciou .

Ra galéina amercòuna
l'è surprèisa e lusingòja:
dòunda in'igiò as bèl galu
as-n'è suttu annamuròja .

Ma'r-galétu americòu,
so cumpagnu natiròle,
us-n'an sorta n'sir pu bèlu
e-u-li sfida ant'in duèlu .

Sèinsa spada né pistola ,
ma-n'cur bécu e cun j'artigli ,
u scarpèinta ir galu gro-su
sa-sinòundie anche i bargigli .
Is galu-su n'po invadeinte
òura u n'è pu bou a néinte :
ra galéina al uòrda mò
e-a capì-sa c'là sbagliò .

Bottega duemila

di Arturo Vercellino poeta di Cassinelle

Lesto il cardellino pilucca
grani dispersi
intanto che la prima neve dell'inverno
soffice
in silenzio si addossa
ai solchi nudi dalla pelle di cappone.
Canta una canzone malata
il cardellino
l'ultima musica dolce
di un mondo canaglia e bambino,
duro come una bestemmia,
che , senza chiedere permesso,
apre bottega ai cent'anni .

....

Setacciando la memoria
mi porterò poche cose rivoltate
e la tua voce soffocata,
cardellino,
la custodirò nella mia poesia.

Duèlo rusticano

di Elio Robbiano poeta di Silvano d'Orba

La gallina americana,
con il suo fascino straniero,
aveva fatto innamorare
il gallo più grosso del pollaio.

Una bella sera di maggio,
prima di salire sul trespolo,
l'aspetta di nascosto
per farle la dichiarazione .

La gallina americana
è sorpresa e lusingata:
dando un'occhiata a questo bel gallo
se n'è subito innamorata.

Ma il galletto americano,
suo compagno naturale,
se ne esce sul più bello
e lo sfida in duello.

Senza spada né pistola,
ma con il becco e con gli artigli,
scortica il gallo grosso,
rovinandogli anche i bargigli.
Questo gallaccio un po' invadente
ora non è più buono a niente :
la gallina lo guarda male
e capisce che ha sbagliato.

Ra muròle di-sa storia ,
anche-sa vi smèja dura ,
l'è che ir bés-ce i mustra a j'omi
a-mòì andò countra natura .

La morale di questa storia,
anche se vi sembra dura ,
è che le bestie insegnano agli uomini
a non andare mai contro natura.

UNA FAVOLA PER PICCOLI E GRANDI

I PIEDI GIGANTI

C'era una volta un bambino che viveva in una bella città ai piedi di una montagna .Era piccolo di statura ma in compenso aveva piedi giganti che purtroppo gli avevano procurato un mucchio di guai .A causa dell'andatura goffa e sgraziata spesso si rotolava giù dalle scale, o faceva fatica a salire sull'autobus, oppure non riusciva ad andare in bicicletta .Non parliamo poi dei rimproveri dei genitori i quali, ogni volta che urtava o rompeva un oggetto, lo sgridavano senza ritegno dimostrando di non capire che, per compiere le azioni più semplici, doveva ogni giorno superare enormi difficoltà . Senza contare infine, che a scuola i compagni, piuttosto cattivelli, lo prendevano sempre in giro chiamandolo "piedone , piedone!" con urla e risate di scherno . La sua vita era un inferno, poiché, a causa dei suoi piedi , tutti lo facevano sentire un diverso . Un giorno , non potendo più sopportare quegli atteggiamenti a lui così ostili, decise di dare una svolta alla sua vita ed andò ad abitare nel pollaio insieme alle galline. I genitori cercarono di dissuaderlo, ma lui non volle sentire ragione e non volle nemmeno più andare a scuola . Trascorse alcuni mesi sempre chiuso nel pollaio , solo la mamma ogni tanto gli portava qualche cosa da mangiare . Imparò a decifrare il linguaggio dei polli e incominciò a cantare quasi come loro. I piedi intanto crebbero ancora , erano ormai talmente grandi da occupare tutto il pollaio , così che le galline , ma ancor di più i galli incominciarono a dargli delle sonore beccate e lo buttarono fuori. La sua esperienza con

le galline , non era certo finita in modo migliore rispetto a quella con gli uomini . Dopo un tale apprendistato si sentiva a suo agio con i pennuti e così decise di andare a vivere nel bosco insieme agli uccelli . Passarono parecchi mesi, ed un giorno, mentre passeggiava nella foresta, incontrò una bellissima ragazza che aveva, a dire il vero, anch'essa qualcosa di enorme: la testa. Sì, il suo era proprio un gran testone che sembrava ancora più grande per i fulvi capelli ricci. Ci fu il classico colpo di fulmine e Piedone, ormai questo era il suo soprannome, la seguì ed andò a vivere in un circo dove insieme alla ragazza diventò un famoso clown, sempre pronto a far divertire i bambini.

Si racconta anche che ebbe tre o quattro figli, ma per fortuna nessuno di loro aveva i piedi giganti come lui. Sembrava felice, appagato, ma in realtà si sentiva un po' come un animale in gabbia, costretto a recitare sempre una parte per essere accettato dagli altri . Un giorno tra il pubblico riconobbe la sua mamma ed una lacrima gli solcò il viso cancellandogli per un istante la maschera del clown . La malinconia lo prese, abbandonò tutto e ritornò tra i suoi boschi , ai piedi della montagna . Passarono molti anni e si sparse la voce che un gigante viveva nella foresta, molti ne avevano visto le orme ma nessuno lo aveva incontrato veramente . Chissà se riuscì, finalmente, dopo tante peregrinazioni, a trovare un po' di pace ? Nessuno a tutt'oggi conosce la risposta.